



Comune di Baceno

PROVINCIA DEL V.C.O.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.59

OGGETTO:

I.U.C. (Imposta Unica Comunale). - Componente TARI - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2019.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **quindici** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COSTA Stefano - Presidente	Sì
2. DATTRINO Maria - Vice Sindaco	Sì
3. VICINI ANDREA - Assessore	No (Ass. Giust.)
4. RIGONI PAOLO - Consigliere	Sì
5. GALLACCI MARCO - Consigliere	Sì
6. BELTRAMI ELENA - Consigliere	Sì
7. OLZERI LUCA - Consigliere	Sì
8. FERRARI PAOLO - Consigliere	Sì
9. NORETTA Diego - Consigliere	Sì
10. VILLIBORGHI Graziano - Consigliere	Sì
11. CARTINI Elisabetta - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Boggi Giovanni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **COSTA Stefano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

I.U.C. (Imposta Unica Comunale). - Componente TARI - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe anno 2019.

Argomento n. 3 dell'Ordine del Giorno

Il Sindaco riflette sulla questione della Imposta di soggiorno che è stata istituita a zero, ma è necessario parlare con gli operatori economici che necessitano dei servizi aggiuntivi a favore della collettività, con la possibilità di istituire nuovi servizi, quale un trasporto pubblico legato al territorio.

Per quanto riguarda la TARI, le tariffe per il nostro sistema e quindi la spesa è abbastanza contenuta per quanto riguarda la gestione, sarebbe comunque utile puntare sulla differenziata e istruire nella raccolta differenziata la popolazione la popolazione ad utilizzare tale tipologia di raccolta.

Interviene la **Vice Sindaco** che specifica che nell'ultima riunione il C.O.U.B. ha proposto aumenti eccessivi per cui per il 2019 si è deciso in quella sede di bloccare tutto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali;

Visto il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: *“Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.*

Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale”;

Richiamato l'art. 172, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che al bilancio annuale di previsione sono allegare, fra le altre, le deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per tributi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita con decorrenza dal 01 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- 1) uno dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi Comunali,

La IUC è pertanto composta come segue.

- **IMU (imposta municipale propria)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**, componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **TASI (tributo servizi indivisibili)**, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09/07/2015 si è provveduto ad approvare le modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale denominata IUC (vedi deliberazione del C.C. n. 14 del 29/07/2014);
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Considerato che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare: in materia di TARI è stata confermata l'applicabilità del tributo, con le medesime modalità stabilite nel 2015 e con possibilità di estendere anche agli anni 2016-2017 le agevolazioni fissate per i Comuni in termini di determinazione delle tariffe;

Visto l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015» e che «la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;

Vista la deliberazione del C.C. n. 2 del 13/02/2018 di approvazione “I.U.C. (Imposta Unica Comunale). - Componente TARI 2018 - Approvazione Piano Finanziario, Tariffe, Determinazione rate, Scadenze”;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe per l'anno 2019, nonché determinare il numero rate e relative scadenze, e valutato tale Piano Finanziario - così come riportato negli allegati A.1) - A.2.

Evidenziato, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 in merito alla IUC recita: “Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo, di norma, **almeno due rate a scadenza semestrale** e in modo anche differenziato con riferimento a TARI ed alla TASI”;

Ritenuto, pertanto, di stabilire, per l'anno 2019, che il pagamento TARI possa essere eseguito in due rate, oppure in unica soluzione con date individuate come di seguito:

- prima rata **01/07/2019**
- rata unica: **31/10/2019**
- seconda rata/saldo: **31/12/2019**

Visto il pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Entra il Consigliere Cartini Elisabetta alle ore 15,15;

Disposto, dunque, dal Sindaco/ Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

favorevoli nove ;

contrari nessuno ;

astenuiti uno ; (il Consigliere Cartini Elisabetta, appena entrata in sala)

su numero dieci presenti e numero nove votanti

D E L I B E R A

- 1) **Di dare atto che** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019**, e la Relazione Illustrativa, documenti ritenuti meritevoli di approvazione, così come riportato rispettivamente negli allegati A.1) - A.2), quale parte integrante e sostanziale e che vengono allegati al presente provvedimento;
- 3) **Di approvare le TARIFFE TARI 2019**, le quali sono in grado di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per questo anno, così come riportato rispettivamente nell'allegato B), quale parte integrante e sostanziale e che viene allegato al presente provvedimento;
- 4) **Di stabilire** che la riscossione della TARI venga effettuata in n. 2-(due) rate, oppure in unica soluzione, con date individuate come di seguito:
 - prima rata **01/07/2019**
 - rata unica: **31/10/2019**
 - seconda rata/saldo: **31/12/2019**
- 5) **Di dare mandato** all'ufficio tributi affinché provveda all'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza di dare corso ai successivi adempimenti, su proposta del Sindaco Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con voti favorevoli nove ;
contrari nessuno ;
astenuti uno ; (Il Consigliere Cartini Elisabetta, appena entrata in aula)**

su numero dieci presenti e numero nove votanti

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
COSTA Stefano

Il Segretario Comunale
Dott. Boggi Giovanni

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprimono i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Parere di regolarità tecnico contabile	Favorevole	21/12/2018	Dott. Boggi Giovanni	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 134 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che il presente verbale è in corso di pubblicazione affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/02/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Baceno, lì 13/02/2019

Il Messo Comunale
Daniela Donati

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ventuno dicembre 2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
Dott. Boggi Giovanni